

Consiglio Pastorale Parrocchiale congiunto del 9 luglio 2018

Ordine del giorno:

- 1) presentazione di don Paolo Marabini
- 2) presentazione della nuova lettera pastorale del vescovo "**Ciascuno li udiva parlare nella propria lingua**" (**Atti 2,6**) - **Tutti più missionari** pubblicata ieri su Avvenire e sul sito della diocesi
- 3) identificazione dei referenti delle 5 commissioni
- 4) breve relazione sulla 3° tappa suggerita nella lettera pastorale "Non ci ardeva forse il cuore?"
- 5) brevi considerazioni emerse in commissione UPCM in merito alla sala don Arrigo di via Bandiera
- 6) varie ed eventuali

Punto 1.

Don Paolo Marabini si è presentato così: ha 50 anni, è parroco a Padulle e Sala Bolognese da 13 anni, ora ha ricevuto l'invito del vescovo a diventare parroco della nostra unità pastorale, 25 anni fa ha fatto l'anno di diaconato a Bondanello e dopo tre anni è stato ordinato sacerdote. E' molto amico di don Riccardo e curioso e desideroso di conoscere la nostra realtà di unità pastorale. Svolge un servizio in Curia che lo assorbe molto in quanto dirige l'ufficio che si occupa dell'insegnamento della religione, insegna teologia e sarà docente del corso della FTER che comincerà in ottobre da noi. L'ingresso da noi non sarà prima di novembre.

Punto 2.

E' stata consegnata in forma cartacea la nuova lettera pastorale del vescovo. Don Riccardo invita a leggere e considerare la nuova lettera pastorale del vescovo pubblicata domenica 8 luglio 2018 e ne sottolinea i punti più salienti:

- Il sottotitolo da il senso che sempre dobbiamo tenere davanti, cogliamo l'opportunità di questi tempi per essere tutti più missionari, una comunità armonica ma costituita per la missione
- Leggiamo i paragrafi 5,6,7 in cui emerge il lavoro di quest'anno per la definizione delle zone pastorali. Tutta la diocesi è stata riguardata sotto la definizione delle zone pastorali
- La nostra zona oltre a noi includerà anche Trebbo di Reno e Funo
- Nel paragrafo 15 è importante la sottolineatura della comunione tra parrocchie
- Importante la sottolineatura delle diaconie per l'ambiente (sanità, giovani, turismo, lavoro, ecc..)
- Il prossimo anno pastorale dovrà essere vissuto in tre tappe, il tema è quello dell'annuncio, della catechesi per fanciulli e adulti con l'attenzione a partire dall'ascolto. L'icona biblica sarà la Pentecoste.
- Novità dell'assemblea zonale, per noi quindi con Trebbo e Funo, all'inizio dell'anno pastorale, con le indicazioni precise di tema e svolgimento.

L'unità pastorale resta tale ma questa nuova situazione ci invita a riflettere e a ripensare la nostra unità pastorale per non creare squilibri e per fare attenzione alle scelte che daranno immagine della zona.

Punto 3.

Provvisoriamente sono stati identificati i referenti delle 5 commissioni :

- Commissione UPCM: Castellani Raffaella
- Commissione Caritas: Gaetti Eraldo
- Commissione Catechesi: Guidetti Marco
- Commissione Liturgia: Fustini Sandra o in caso di necessità Pedretti Cristina
- Commissione Animazione: Corsini Novella

Ogni commissione poi come primo punto del primo incontro dovrà definire il referente ufficiale.

Punto 4.

Fabrizio Passarini espone una breve relazione in merito alla 3° tappa della lettera pastorale del vescovo "Non ci ardeva forse il cuore?" (vedi allegato)

Segue un lungo dibattito per dare seguito all'importanza della condivisione del vivere la propria fede: fare altre proposte a piccoli gruppi analoghe alle tappe con cadenze mensili o trimestrali, proporre il vangelo nelle case, fare la lectio del vangelo della domenica, ecc...

Bisogna trovare una misura realistica, possibile, possono esserci proposte diversificate.

Punto 5.

Annalisa Bondi esprime le poche considerazioni emerse dal primo incontro della commissione UPCM in merito alle analisi per la sala don Arrigo:

- Si pensa che debba restare destinata ad attività pastorali e non ceduta all'esterno
- Non sembrava opportuno fare progetti e considerazioni dato il nuovo avvicendamento a partire dal prossimo anno pastorale
- Si pensa sarebbe opportuno ragionare considerando tutte le strutture dell'unità pastorale
- Se non c'è urgenza e se si inserisce in una visione più ampia permette scelte pastorali generali.
- La messa va mantenuta oppure no

Don Riccardo ribadisce di concentrarsi a proporre progetti per la sala sostenibili e che si è in grado di fare e di procedere un passo alla volta. Si apre di nuovo il dibattito se è necessario mantenere la messa in via Bandiera.

L'assemblea si scioglie alle 23 circa.